



TECLA
EUROPA

ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI
PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE

RASSEGNA STAMPA EUROPEA

**Novembre
2019**

Pesticidi: al via mobilitazione cittadini Ue per vietarli



Parte oggi la mobilitazione per l'Iniziativa dei cittadini europei (Ice) per eliminare i pesticidi di sintesi entro il 2035. Gli organizzatori sono il Pesticide Action Network, Friends of the Earth Europa e associazioni tedesche, francesi e austriache. **Per soddisfare i requisiti dell'Ice, hanno fino al 30 settembre 2020 per raccogliere un milione di firme in almeno sette paesi Ue. Se centrassero l'obiettivo, la Commissione dovrà rispondere nel merito.**

Oltre all'eliminazione dei pesticidi sintetici, **la petizione dal titolo 'Salviamo le api e gli agricoltori' chiede di ripristinare gli ecosistemi naturali nelle aree agricole e di sostenere gli agricoltori nella transizione**, con priorità alle aziende piccole e alla ricerca per un'agricoltura senza agrofarmaci e ogm.

Ue regala 20mila pass ai diciottenni per viaggiare in Europa



Nuova opportunità di vincere un biglietto gratuito per i diciottenni che vogliono partire alla scoperta dell'Europa e del suo patrimonio culturale. **Da oggi fino al 28 novembre a mezzogiorno**, i neodiciottenni che abbiamo raggiunto la maggiore età entro il 31 dicembre possono candidarsi per partecipare a 'DiscoverEU'. Sulla falsariga del programma Interrail, l'iniziativa europea offre un pass gratuito per viaggiare (preferibilmente in treno) da 1 a 30 giorni nella Ue **fra il primo aprile e il 31 ottobre 2020**. I biglietti staccati dalla Commissione europea saranno 20mila, che si aggiungono ai quasi 50mila regalati nell'ultimo anno durante i tre bandi precedenti.

Come ogni anno, saranno organizzate alcune attività correlate a DiscoverEU in base a una tematica specifica, che per il 2020 sarà 'Europa verde e sostenibile'. Si potrà viaggiare da soli o in gruppi composti al massimo da cinque persone e per candidarsi basta seguire le istruzioni

sul [Portale europeo per i giovani](#) e rispondere a un quiz sull'Unione europea. Le candidature verranno poi valutate da una commissione ad hoc che informerà i vincitori nel gennaio 2020.

Fonte: Ansa Europa 7 novembre 2019

Clima: Ue versa a Italia 277 milioni di aiuti per alluvioni 2018



La Commissione Ue ha versato nelle casse del Dipartimento della protezione civile italiana i 277,2 milioni di euro stanziati per aiutare le regioni colpite dalle alluvioni dell'autunno 2018. La somma verrà ora distribuita fra le 15 regioni che hanno subito danni a causa delle forti piogge, venti, inondazioni e frane. L'Italia ha ora 18 mesi per usare i 277 milioni messi a disposizione dal Fondo europeo di solidarietà.

Le regioni italiane che potranno beneficiare delle risorse Ue sono: Friuli Venezia Giulia, le Province autonome di Trento e Bolzano, Liguria, Lombardia, Toscana, Emilia-Romagna, Lazio, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna e Veneto, la regione più colpita. In maniera minore, riceveranno un supporto anche la Valle d'Aosta e l'Abruzzo. Il via libero definitivo alla proposta di stanziamento avanzata dalla Commissione Ue era arrivato il 18 settembre, con un voto della Plenaria del Parlamento europeo.

Fonte: Ansa Europa, 18 novembre 2019

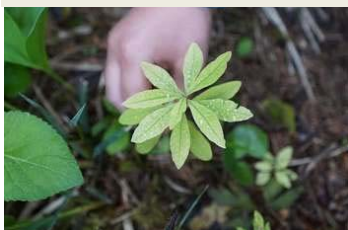
Al via premio per l'eccellenza dell'insegnamento dell'Ue

Sono aperte le candidature per il premio 'Jan Amos Comenius', voluto dall'Europarlamento e appoggiato dalla Commissione Ue, dedicato ai docenti e alle scuole secondarie che promuovono l'insegnamento dell'Unione europea ai loro alunni. Il concorso è intitolato al celebre pedagogista ceco Jan Amos Comenius, e si rivolge agli insegnanti delle scuole secondarie, che con il loro lavoro quotidiano fanno conoscere l'Ue ai propri studenti utilizzando metodi innovativi e coinvolgenti. **E' possibile presentare la propria candidatura fino al 6 febbraio 2020 alle 17.**

Per farlo, è necessario collegarsi a [questo](#) sito. Il migliore progetto formativo di ciascuno Stato membro sarà insignito di un premio dal valore di 8mila euro. Le scuole vincitrici saranno premiate a maggio 2020.

Fonte: Ansa Europa, 13 novembre 2019

Dal bonus mobilità' ai prodotti sfusi: cosa prevede il decreto Clima



Il Senato approva il decreto clima e allarga il raggio d'azione di alcuni provvedimenti chiave, come il bonus mobilità e i contributi per la vendita dei prodotti sfusi e alla spina.

Bonus mobilità

Le misure per favorire la mobilità sostenibile nelle aree metropolitane includono un programma sperimentale **di incentivazione del trasporto pubblico sostenibile e di altri**

servizi integrativi da finanziare con le risorse riassegnate nel 2020 al Ministero dell'Ambiente nel limite massimo di 255 milioni di euro.

Il Senato ha **esteso il bonus alla sharing mobility**, vale a dire all'utilizzo dei servizi di mobilità condivisa a uso individuale. Il bonus è previsto in particolare **per chi rottama entro il 31 dicembre 2021 auto fino alla classe euro 3 o moto** (fino a euro 2 o euro 3 se a due tempi) ed è residente in Comuni interessati da procedure di infrazione UE in materia di qualità dell'aria.

Il bonus può essere utilizzato per l'**acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico locale e regionale** e di **biciclette anche a pedalata assistita**.

Il buono vale **1.500 euro in caso di rottamazione di auto** e **500 euro per i motocicli**.

Contributi per i prodotti sfusi e alla spina

Per ridurre la **produzione di imballaggi per alimentari e detersivi**, il decreto introduce un contributo agli esercenti che acquistano prodotti sfusi e alla spina, ampliando la platea dei beneficiari rispetto alla formulazione iniziale. Possono richiedere i contributi gli esercizi di vicinato, le medie strutture di vendita e gli esercizi di "grande struttura". Inoltre, il contributo si applica anche all'apertura di nuovi negozi che prevedano esclusivamente la vendita di prodotti sfusi.

Il contributo massimo è di **5.000 euro**, ed è corrisposto secondo l'ordine di presentazione delle domande nel limite di **20 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2020 e 2021, fino a esaurimento delle risorse.

Fonte: FasiBiz, 21 novembre 2019

Clima: Dus, stop investimenti banche in energie fossili – Membro Comitato Ue Regioni, servono idee e scelte coraggiose



Servono "risposte con idee e politiche più coraggiose" per combattere il cambiamento climatico, come chiedere che "banche e assicurazioni smettano di investire in settori e attività legate alla produzione di combustibili fossili". A chiederlo è il consigliere comunale di Vittorio Veneto e membro del Comitato Ue delle Regioni, Marco Dus, oggi relatore per il CdR del suo quarto parere sui temi ambientali. Questa settimana Dus ha partecipato a Bruxelles alla riunione della commissione Ambiente durante la quale ha proposto che anche banche e assicurazioni si impegnino per un futuro più sostenibile.

"Il futuro ci ha riservato delle scadenze improrogabili, ma ci stiamo muovendo ancora troppo lentamente - ha dichiarato - la decisione della Bei d'interrompere entro la fine del 2021 i

finanziamenti per progetti legati a combustibili fossili è una buona notizia, ma serve mettere pressione affinché tutte le banche, pubbliche e private, facciano lo stesso". "Serve una strategia europea e nazionale che premia chi innova, chi riduce i consumi di risorse, chi investe nelle filiere locali, chi ricicla e recupera prodotti - ha concluso - questo dovrà essere il nuovo 'Green Deal' europeo".

Fonte: Ansa Europa, 22 novembre 2019

EVENTI

"Horizon Europe Partnership on Built Environment": conferenza sul futuro dell'edilizia sostenibile



Il 12 dicembre 2019 a Bruxelles la Commissione europea ha organizzato un meeting di stakeholder per l'istituzione di un partenariato di ricerca e innovazione nel settore dell'edilizia sostenibile nell'ambito di Horizon Europe (2021-2027). All'evento parteciperanno rappresentanti del settore pubblico e di quello privato per discutere di edilizia

sostenibile e migliori condizioni di vita.

La partecipazione è gratuita previa [registrazione](#), ma sarà anche possibile seguire l'evento in [webstreaming](#).

Fonte: First, 20 novembre 2019

L'Europa a scuola - Formazione per i docenti delle scuole del Piemonte



Parte il 16 dicembre a Torino gli incontri di formazione per gli insegnanti sull'Unione europea e di educazione alla cittadinanza europea per parlare di Europa a scuola, illustrando i principali contenuti del processo di unificazione europea, la storia, le istituzioni, i diritti, le politiche e l'attualità, per stimolare riflessioni, approfondimenti e domande.

La partecipazione agli incontri è gratuita fino ad esaurimento posti. [Iscrizioni on-line.](#)

La formazione a tappe è promosso e organizzato da Università degli Studi di Torino, Ufficio Scolastico Regionale, EUROPE DIRECT TORINO Città metropolitana di Torino, EUROPE DIRECT CUNEO Comune di Cuneo, EUROPE DIRECT VERCELLI Comune di Vercelli e SIOI Piemonte .

Calendario degli incontri:

https://ec.europa.eu/italy/events/20191216_formazione_docenti_piemonte_it

IN BREVE DAI TERRITORI UE

Si inasprisce in Francia la battaglia tra stampa e Google



La stampa francese ha denunciato Google presso l'Autorità per la Concorrenza per abuso di potere dominante e chiede misure cautelari per applicare la normativa sul diritto d'autore. Tra i firmatari l'Agence France Presse, l'Alleanza della stampa di informazione generale e il Sindacato degli editori delle riviste. Mountain View, sostengono le organizzazioni, non rispetta i "diritti connessi" ossia l'insieme dei diritti degli autori, come previsto dalla normativa Ue sul copyright per la condivisione con gli editori dei ricavi ottenuti dalla diffusione di contenuti in rete.

Google ha però rifiutato qualsiasi negoziazione. In Francia, primo Paese ad applicare la direttiva Ue, la piattaforma ha dichiarato di non volersi conforme alla normativa e ha imposto delle nuove regole: i siti di informazione devono accettare l'utilizzo gratuito da parte dei motori di ricerca di estratti dei loro articoli, altrimenti perderanno visibilità. **Google ha quindi respinto le accuse mossegli dalla stampa francese sostenendo di aiutare "gli utenti internet a trovare dei contenuti di informazione tra le numerose fonti" e che "i risultati sono sempre basati sulla pertinenza e non su accordi commerciali".**

In Lombardia record di voucher Ue a comuni per wifi gratis



Sono stati i comuni della Lombardia i più rapidi nel candidarsi a ricevere uno dei 1.780 voucher da 15mila euro messi a disposizione dal terzo bando di 'Wifi4Eu', l'iniziativa della Commissione Ue che finanzia l'installazione di reti wifi gratuite negli spazi pubblici come biblioteche, piazze e parchi. **Su 142 buoni assegnati all'Italia, il massimo possibile per un singolo Paese, 30 andranno il Lombardia che, come per i due bandi precedenti, conferma il primato di rapidità.** I voucher sono stati infatti distribuiti sulla base del criterio 'primo arrivato, primo servito' (first-come, first-served).

Sul secondo gradino del podio, ad appena una lunghezza di distanza, c'è il **Piemonte con 29 comuni vincitori**, mentre più distanti sono **Campania (19), Veneto (12), Sicilia, Calabria e Abruzzo (8 ciascuno)**. Tutte le regioni hanno almeno un comune vincitore, eccezion fatta per Sardegna, Valle d'Aosta e le Province autonome di Trento e Bolzano. A portarsi a casa gli assegni messi in palio dall'Ue sono stati soprattutto comuni piccoli e piccolissimi, 15 dei quali contano meno di 450 abitanti. La maggior parte di questi si trovano nelle Langhe piemontesi, anche se il record va a Pedesina, località alle pedici del Monte Rotondo (provincia di Sondrio) abitata da appena 39 anime. È il terzo comune meno popolato d'Italia. Con questa terza call salgono a 876 i comuni italiani vincitori dei voucher Wifi4eu. Un quarto bando è previsto per il prossimo anno.

Fonte: Ansa Europa, 22 novembre 2019

A Merano il bus senza autista, primo test in Italia -Pulmino elettrico a 15 posti senza volante, finanziato grazie a programma Interreg



È il primo test in Italia: da qualche giorno, a Merano, ai margini del centro storico della città in riva al Passirio, circola un **bus shuttle "100% elettrico" e "100% autonomo"**, come recitano le scritte sulle fiancate, per il trasporto di passeggeri. **Quindici posti - undici a sedere e quattro in piedi - ma niente volante per l'autista che non c'è. Fa tutto l'intelligenza artificiale** assistita da diciassette satelliti e da un'abbondante dotazione di sensori e telecamere. Grazie ad essi, il piccolo mezzo elettrico a

guida autonoma, prodotto dall'azienda francese Navya, è in grado di leggere il percorso ed "accorgersi" della presenza di ostacoli improvvisi e non previsti.

La sperimentazione meranese è nata dal progetto "Mentor", finanziato con 1,5 milioni di euro dal programma di cooperazione europea Interreg V/A Italia-Svizzera, con capofila i comuni di Merano e Briga-Glis, in Svizzera. Partecipano al progetto Noi Techpark, Sasa e PostAuto, l'assessorato alla mobilità della Provincia di Bolzano e Sta Alto Adige spa. Lo shuttle è solo un tassello del progetto che ha l'obiettivo di verificare la possibilità di sviluppare e promuovere nell'arco alpino una mobilità non legata al mezzo privato. "L'idea è che con un'app si possa accedere dallo smartphone a diverse offerte che possono andare dal bike sharing al car pooling", spiega Roberto Cavaliere di Noi Techpark.

"Le nuove tecnologie per la mobilità esistono e sono sicure - sostiene Roberto Maldacea di 'I mobility garage', importatore di Navya - Questo shuttle è distribuito in 25 Paesi, in alcuni viene testato, in altri, come la Svizzera, è già integrato nel sistema del trasporto urbano. In Europa mancano solo Italia, Portogallo, Grecia ed Albania. Nell'ultimo anno, con questo veicolo sono stati percorsi un milione e mezzo di chilometri e trasportate 500mila persone". Maldacea insiste sulla sicurezza di Navya: "È programmato per rispettare le regole del traffico, conoscendo in anticipo che una zona è a potenziale pericolo, per la presenza, ad esempio di una scuola. Nel test di Merano non supera i 25 km l'ora e, poi - aggiunge - il veicolo non si distrae, non parla al cellulare, non chatta e non saluta gli amici che vede per la strada".

Fonte: Ansa Europa, 25 novembre 2019

Progetti civici Bologna e Firenze esempi Ue di sostenibilità



L'attivismo dei cittadini di Bologna e Firenze diventano un esempio europeo di come poter raggiungere a livello locale gli Obiettivi di sviluppo sostenibile 2030 dell'Onu. I due esempi sono stati selezionati da Iclei (rete globale dei governi locali impegnati per la sostenibilità) per inserirli nella sua pubblicazione '15 percorsi per rendere locali gli obiettivi di sviluppo sostenibile', svelata ieri in occasione della premiazione dell'edizione 2019 dei **Transformative Action Award**, che si è svolta nella sede del Comitato europeo delle Regioni. La manifestazione, che premia le comunità che hanno

avviato un cambiamento positivo sul proprio territorio, ha visto trionfare la città portoghese di Lousada per un progetto sull'educazione ambientale.

Bologna era stata una delle tre finaliste della scorsa edizione grazie alla "immaginazione civica" e ai patti fra i cittadini e l'amministrazione per promuovere l'impegno civico e rigenerare i beni comuni. Una menzione speciale era invece andata all'**associazione fiorentina 'Amici del Nidiaci in Oltrarno'**, che gestisce 'il Nidiaci', ludoteca e giardino frequentato dai bambini del quartiere promuovendo l'integrazione fra residenti e famiglie straniere.

Fonte: Ansa Europa, 22 novembre 2019



TECLA
EUROPA

ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI
PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE

Redazione

Giovanna ANGIULLI
Via Palestro 30 int. 16
00185- Roma (IT)

E-mail: segreteria@tecla.org
PEC: segreteria@pec.teclaeuropa.eu

Seguici anche su

